



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“AGRIGENTO CENTRO”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado**

Viale della Vittoria n. 5 - 92100 Agrigento Tel. 0922/20786 Fax 0922/404875
Cod. Fiscale: 93062650846 - Cod. Meccanografico: AGIC821001
PEO: agic821001@istruzione.it PEC: agic821001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icagrigentocentro.it

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
E ALL’ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Delibera del Collegio Docenti del 16/05/2024

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti fissa dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

L’ammissione alla classe successiva, ovvero all’esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;
- la frequenza regolare;
- l’andamento nel corso dell’anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso dall’insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di classe valuteranno di non ammettere l’alunno alla classe successiva o all’esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi educativi e didattici ritenuti necessari al

recupero e/o sostegno. Terranno, inoltre, conto della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nell'anno scolastico successivo.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

	DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA 4	DISCIPLINA 5
CASO A	4	4	4	-	-
CASO B	4	4	5	5	-
CASO C	4	5	5	5	-
CASO D	5	5	5	5	5

La non ammissione deve essere deliberata dal Consiglio di classe dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto:

- delle carenze nelle abilità fondamentali;
- del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- dei mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- del mancato studio sistematico delle discipline;
- dello scarso livello di interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche;
- della mancanza di impegno e applicazione nello studio;
- della possibilità di utilizzare proficuamente l'occasione di una permanenza più lunga nella stessa classe.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Per l'attribuzione del voto di ammissione si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- continuità dell'impegno e grado di partecipazione;
- metodo di studio acquisito;
- livello di conoscenze e competenze;
- competenze sociali e civiche.

Viene, altresì, individuata la seguente tabella di corrispondenza:

Voto di ammissione	Indicatori di livello
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Media dei voti dell'ultimo anno: ≥ 9.5; 2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: OTTIMO; 3. Impegno serio, costante, accurato, responsabile a volte oltre le richieste; 4. Partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; 5. Metodo di lavoro efficace, puntuale, autonomo, personale e proficuo; 6. Livello di apprendimento elevato, consolidato, sicuro. Le conoscenze appaiono approfondite e denotano un notevole bagaglio culturale, rielaborato in modo critico e/o personale; 7. Ha partecipato in modo costruttivo e propositivo alle attività opzionali o laboratoriali o extrascolastiche proposte dalla scuola; 8. Nel corso del triennio si è notata una costante e positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti rispetto alla buona situazione di partenza / mantenimento della situazione di partenza.
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Media dei voti dell'ultimo anno: tra 8.5 e 9.49; 2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: DISTINTO; 3. Impegno serio, accurato e costante; 4. Partecipazione attiva, significativa; 5. Metodo di lavoro produttivo puntuale autonomo ed efficace; 6. Livello di apprendimento sicuro e con interessi autonomi e approfondimenti / rielaborazioni personali; 7. Ha partecipato in modo costruttivo con interesse e partecipazione alle attività opzionali o laboratoriali o extrascolastiche proposte dalla scuola; 8. Nel corso del triennio si è notata una evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, rispetto alla discreta situazione di partenza/ mantenimento del buon livello di partenza.

<p style="text-align: center;">8</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Media dei voti dell'ultimo anno: tra 7.5 e 8.49; 2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: BUONO; 3. Impegno adeguato alle richieste e serio negli atteggiamenti; 4. Partecipazione attiva e costruttiva; 5. Metodo di lavoro preciso e autonomo; 6. Livello di apprendimento soddisfacente, in alcuni casi da approfondire; 7. Ha partecipato con interesse alle attività opzionali o laboratoriali o extrascolastiche proposte dalla scuola; 8. Nel corso del triennio si è notata una evoluzione positiva/un consolidamento degli atteggiamenti e degli apprendimenti, raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi prefissati nel corso dei tre anni.
<p style="text-align: center;">7</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Media dei voti dell'ultimo anno: tra 6.5 e 7.49; 2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: DISCRETO; 3. Impegno non sempre adeguato, a volte discontinuo dispersivo o settoriale / limitato all'ambito scolastico; 4. Partecipazione a volte discontinua o da sollecitare ma generalmente accettabile; 5. Metodo di lavoro accettabile anche non sempre autonomo; 6. Livello di apprendimento a volte al di sotto delle richieste, limitato alle richieste senza approfondimenti personali o rielaborazioni critiche; 7. Ha partecipato con discontinuità o interesse poco significativo alle attività opzionali o laboratoriali o extrascolastiche proposte dalla scuola; 8. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza salvo qualche contesto di positiva evoluzione / regresso.

<p style="text-align: center;">6</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Media dei voti dell'ultimo anno: tra 5.5 e 6.49; 2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: SUFFICIENTE; 3. Impegno adeguato solo in alcune discipline e non approfondito; 4. Partecipazione limitata ad alcune aree disciplinari, non sempre autonoma a tratti passiva; 5. Metodo di lavoro a volte impreciso e non autonomo; 6. Livello di apprendimento generalmente superficiale e a tratti lacunoso, mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; 7. Ha partecipato passivamente alle attività opzionali o laboratoriali o extrascolastiche proposte dalla scuola; 8. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza con un raggiungimento parziale degli obiettivi proposti.
<p style="text-align: center;">5</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Media dei voti dell'ultimo anno: tra 4.5 e 5.49; 2. Giudizio di comportamento dell'ultimo anno: NON SUFFICIENTE; 3. Impegno saltuario e discontinuo nella maggior parte delle discipline; 4. Partecipazione passiva e superficiale adeguata solo se sollecitata e guidata; 5. Metodo di lavoro disordinato, impreciso meccanico a volte impreciso e non autonomo; 6. Non ha partecipato alle attività opzionali o laboratoriali o extrascolastiche e se vi ha partecipato lo ha fatto passivamente senza risultati; 7. Livello di apprendimento generalmente superficiale e a tratti lacunoso o mnemonico/ a volte superficiale; 8. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza /raggiungimento parziale degli obiettivi proposti o un regresso delle stesse.

VALUTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La procedura per la definizione del voto finale viene di seguito descritta:

- preliminarmente la sottocommissione calcola la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti;
- successivamente la sottocommissione calcola la media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio; tale media viene arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Il voto finale così ottenuto per ciascun alunno viene proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Criteri per l'attribuzione della lode:

- essere stati ammessi all'esame con voto 10/10
- aver riportato 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio orale